

## COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio Direttivo della Federmeccanica, riunitosi oggi a Milano sotto la Presidenza di Massimo Calearo Ciman, esprime il più profondo cordoglio ai familiari delle vittime del tragico incidente di Torino.

Il C.D. condivide l'esigenza che per la **sicurezza sul lavoro** vadano aumentati gli sforzi di tutti i soggetti coinvolti, rendendone più produttivo l'impegno per dare maggiore consistenza a quel miglioramento che i dati statistici dell'Inail segnalano.

Il C.D. di Federmeccanica ritiene, in particolare, che occorra fare di più a livello di sensibilizzazione e di acquisizione culturale diffusa della "sicurezza" come valore fondamentale per l'industria metalmeccanica, asse portante dell'economia del Paese. Non c'è, né ci può essere, contraddizione tra sicurezza sul lavoro ed efficienza in un sistema industriale moderno.

A tal fine Federmeccanica proporrà ai sindacati di categoria l'elaborazione di un progetto comune finalizzato a rafforzare, tra imprese e lavoratori, la "sicurezza sul lavoro" come valore condiviso, a partire dalla diffusione delle buone pratiche sull'obiettivo della "incidentalità zero", in molte imprese metalmeccaniche già assunto e realizzato.

---

Il Consiglio Direttivo ha inoltre esaminato lo stato della **trattativa per il rinnovo del CCNL** condividendo all'unanimità le seguenti considerazioni.

Il C.D. valuta positivamente gli accordi parziali raggiunti (Sistema di relazioni sindacali e Diritti di informazione e consultazione) e registra il reciproco sforzo di avvicinamento su temi importanti del confronto (parificazione normativa operai-impiegati, inquadramento professionale, norme contrattuali di affiancamento alla legge per quanto concerne il mercato del lavoro).

Il C.D., tuttavia, rileva con preoccupazione l'inadeguata consapevolezza da parte sindacale della necessità delle imprese di poter disporre di elementi di gestione più flessibile dell'orario di lavoro in funzione dell'accrescimento della produttività che, solo, può consentire la sostenibilità di aumenti salariali che vadano oltre il recupero del potere di acquisto.

L'aumento salariale proposto da Federmeccanica pari a 100 euro mensili, la cui costruzione tecnica può essere anche diversamente formulata, è strettamente connesso alla possibilità delle imprese di sostenere la sfida competitiva indotta dalla globalizzazione.

Il Consiglio Direttivo, nel dare mandato alla delegazione trattante per una conclusione rapida del negoziato nel rispetto rigoroso dei principi sopra esposti, tornerà a riunirsi subito dopo il periodo natalizio; l'auspicio è di arrivare a quella data con l'accordo concluso. In caso contrario il Consiglio valuterà la situazione prodottasi e le decisioni da adottare nell'interesse non solo delle imprese rappresentate (che dimostrano un crescente disagio nei confronti dei tempi della trattativa) ma anche dei lavoratori, che di esse costituiscono il patrimonio più prezioso.